

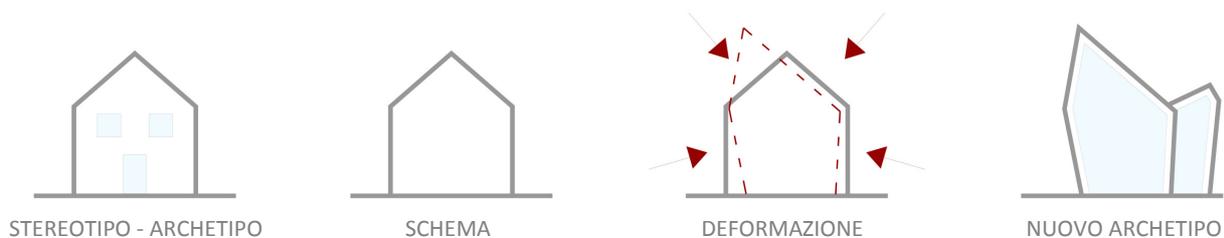
RELAZIONE ILLUSTRATIVA



1_CONCEPT

L'idea di progetto prevede lo sviluppo di un complesso architettonico integrato con l'ambiente ed al contempo connotato da una forte riconoscibilità. Il nuovo edificio, nato sul sedime di quello ad oggi esistente, interagisce con il contesto attraverso grandi superfici vetrate capaci di trasportare fin negli spazi interni, la presenza visiva della natura, sia essa il verde circostante sia essa il cielo stellato.

La forma dell'edificio nasce dalla deformazione del disegno stereotipato di una semplice casa.



Questa scelta vuole essere metafora della realtà, dove la diversità non è nient'altro che una parte della normalità, è una normalità differente. In questo luogo bambini ed adolescenti saranno in grado di capire che le differenze fanno parte di una normalità complessa e si giungerà alla generazione di un senso di appartenenza alla società, minimizzando così l'eventuale sensazione di esclusione ed emarginazione. Questo progetto vuole quindi divenire una vera e propria macchina sociale, non solo un oggetto architettonico.

I muri sono intesi come delle enormi lavagne dove, con l'aiuto degli operatori, i bambini potranno "personalizzare" questi ambienti; generando della partecipazione attiva all'interno della società si creeranno le nuove basi per una integrazione sociale di rilievo.

2_INSERIMENTO AMBIENTALE -SPAZI ESTERNI

Il nuovo edificio si inserisce nella parte più a monte del lotto di progetto. Dall'accesso carraio, mantenuto in essere quello esistente, si sviluppa un grande piazzale adatto ad accogliere i veicoli in sosta. Questo spazio, caratterizzato da una pavimentazione in ghiaietto, sarà anche utilizzato per eventuali attività a supporto della comunità di Montevaccino, si potrà quindi installare, in maniera temporanea, una struttura a tendone per feste e sagre.

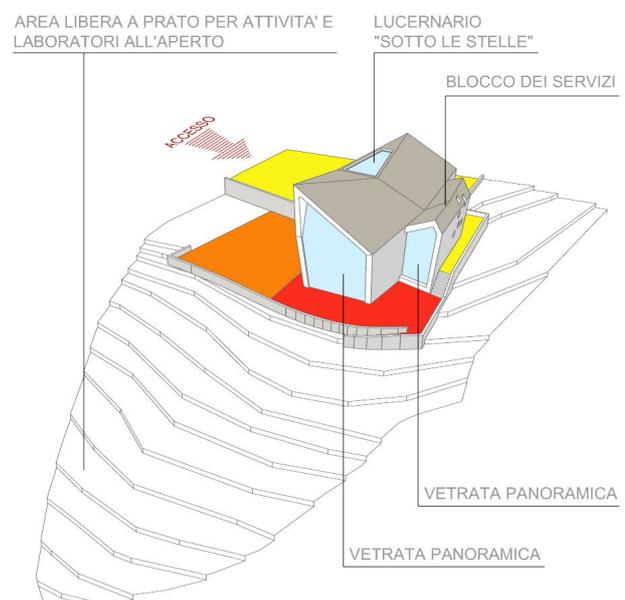
Dal piazzale di ingresso si accede all'interno dell'edificio alla quota del piano terreno.

Scendendo verso valle, laddove l'edificio apre le sue grandi vetrate, si sviluppano due terrazzamenti sviluppati ad una quota leggermente inferiore di quella del piazzale di ingresso.

Questi due terrazzamenti verranno interamente dedicati alle attività dei bambini. Grazie alla differenza di livello tra la quota del piazzale di ingresso e i terrazzamenti i bambini non saranno mai a contatto con le auto in arrivo-partenza o semplicemente in sosta.

Dalle terrazze esterne si accede direttamente al grande giardino verde, uno spazio completamente

- AREA DI ACCESSO, PARCHEGGIO E PER SPAZIO POLIVALENTE A SERVIZIO DELLA COMUNITA' DI MONTEVACCINO
- AREA LUDICA ESTERNA CON GIOCHI FISSI (ALTALENE, SCIVOLI, SABBIONAIA, MOLLE, ETC.)
- AREA RELAX E LETTURA CON TAVOLI ALL'APERTO, GIOCHI IN SCATOLA E STUDIO ALL'APERTO



libero da vizi architettonici dove poter organizzare attività educative, pic-nic, o semplicemente per il gioco libero.

3_GLI SPAZI INTERNI

Gli ambienti interni sono suddivisi su due livelli: piano terreno e piano primo. A questi due livelli vengono direttamente associate rispettivamente la zona living e la zona notte.

Entrando nell'edificio, sia dai giardini che dal piazzale, si accede direttamente ad una grande sala polivalente. Da questa si articolano una sala da pranzo, una cucina, i servizi igienici della zona giorno e il collegamento verticale con il piano superiore.

LA SALA POLIVALENTE

Il grande spazio polivalente, attorno al quale ruota tutta l'organizzazione della nuova struttura, è concepito in maniera estremamente flessibile tanto da permettere gli usi e le attività più creative e bizzarre.

Internamente la sala si sviluppa in doppia altezza per quasi tutta la sua interezza ed è messa in diretto rapporto con l'esterno tramite la grande vetrata di facciata. Tale artificio è stato voluto sia per proiettare all'esterno l'ambiente interno e sia per "far entrare" la natura presente al di fuori dell'edificio. Così facendo anche nelle giornate di cattivo tempo, quando fuori piove, si avrà l'impressione di uno spazio comunque "non finito" entro i limiti murari.

La sala ha volutamente una forma non "rigida" ovvero di facile adattabilità alle esigenze più diverse. All'interno di questa grande sala si svolgeranno le attività ri-creative, i giochi, le discussioni, i laboratori e tutte quelle attività che saranno ritenute idonee dagli operatori per un determinato gruppo di ragazzi. Infatti, di volta in volta, si potranno avere gruppi di bambini molto differenti fra loro per esigenze ed abitudini e questo spazio, estremamente flessibile, si presta per esser "creato" intorno al gruppo di lavoro.

All'interno di questo ambiente non saranno presenti arredi fissi, viceversa, un piccolo magazzino ospitato sotto il pavimento conterrà tavoli, lavagne, giochi, tappeti, piccoli divisori, etc...



LA CUCINA E LA SALA DA PRANZO

La cucina e la sala da pranzo sono concepite non solo come sale "di consumo" ovvero dove preparare il cibo e poi consumarlo ma sono intese come dei laboratori di vita. La cucina ha delle dimensioni tali da ospitare più persone che lavorano contemporaneamente in zone diverse. Sarà compito degli educatori organizzare la cucina come un vero e proprio laboratorio dove concepire attività divertenti ed istruttive magari volte ad una migliore cultura alimentare dei bambini.

La sala da pranzo è divisa dalla sala polivalente da un semplice tendone che, all'occorrenza, può essere eliminato per generare un unico grande spazio dove poter organizzare cene per compleanni e grandi feste.

I SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono divisi sui due livelli con funzioni e dimensioni differenti. Il concetto è che ogni ambiente della casa generi aggregazione quindi anche per i servizi igienici vige questa regola. A piano terreno si trova una zona con lavandini in comune dove poter fornirsi di acqua per i laboratori di pittura o semplicemente per lavar le mani per il pranzo tutti insieme. Sempre a piano terreno è riservato un servizio igienico per disabili al fine di eliminare le barriere architettoniche.

Al piano primo i servizi igienici prevedono una sala dei lavandini più ampia per il lavaggio serale, un servizio igienico con bidet e la zona docce.

LE CAMERE

Le camere sono articolate in due tipologie: le camere per gli operatori e le camerate per i bambini.

Le camere degli operatori hanno un affaccio diretto sulla sottostante sala polivalente in maniera tale da poter monitorare l'intero edificio anche nelle ore notturne. All'interno di queste camere vi è la possibilità, all'esigenza, di poter accogliere due-tre bambini per camera.

Le due camerate per bambini sono concepite come camere ad uso esclusivo dei bambini in maniera da creare la giusta complicità tra gli stessi, rimane comunque sempre la possibilità di far pernottare all'interno delle camerate anche uno-due operatori per camerata (opzione auspicabile solo in casi dove vi sia riscontrata necessità).

LA SALA "LETTURA SOTTO LE STELLE"

La sala della lettura sotto le stelle è una sala che unisce le due camerate. Questa sala è intesa come uno spazio di transizione dalla zona giorno alla zona notte, uno spazio dove poter "calmare" i bambini prima di portarli a letto. Questa sala è dotata di un lucernario a tutto cielo ovvero completamente aperto. La sera i bambini potranno qui ascoltare le letture di un educatore o semplicemente contemplare le stelle magari con l'ausilio di qualche spiegazione sugli astri o semplicemente accarezzati da qualche racconto mitologico o do qualche fantasia recondita.

4_USI ALTERNATIVI DELL'EDIFICIO

La distribuzione interna del nuovo edificio rende possibile lo sviluppo di varie possibili attività. Il grande spazio polivalente può sempre essere articolato a piacimento anche quando l'edificio non è utilizzato come casa vacanza.

L'edificio, situato a pochi chilometri da Trento, potrà essere utilizzato, ad esempio, per eventuali incontri protetti genitori-figli.

La comunità di Montevaccino, in totale armonia con le necessità di vacanza dei bambini, potrà utilizzare la struttura per sagre, mostre e manifestazioni varie sempre sfruttando la grande flessibilità generata dalla sala polivalente.

5_CONCLUSIONI

Si voluto quindi creare uno spazio alternativo dove far socializzare e dove stimolare la creatività, dove far dimenticare le differenze e le sofferenze, ***uno spazio per la vacanza***, fisica e mentale.